
“Fondazione Roma Tre Teatro Palladium”

Codice Fiscale 97886260583
Piazza Bartolomeo Romano 8
00154 Roma

PIANO DELLE ATTIVITA' E PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2017

SOMMARIO

Premessa

Parte A **ATTIVITÀ**

Parte B **STRUTTURA TECNICO-ORGANIZZATIVA**

- 1. Amministrazione**
- 2. Personale, incarichi, responsabilità**
- 3. Servizio tecnico**
- 4. Infrastrutture tecniche e tecnologiche**
- 5. Ufficio stampa, promozione e comunicazione**
- 6. Segreteria e coordinamento della produzione**
- 7. Servizio di biglietteria e personale di sala**
- 8. Sito web**
- 9. Spazi e loro gestione**

Parte C **PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2017**

Premessa

Sezione Proventi

Sezione Costi

Premessa

Il Piano delle attività e il Piano economico-finanziario relativi all'anno 2017 sono stati redatti sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, dallo Statuto e dal Regolamento della Fondazione Roma Tre Teatro Palladium. Al fine di assicurare l'omogeneità del bilancio della Fondazione con quello d'Ateneo (Art.1 del Regolamento) e consentirne l'acquisizione nel bilancio consolidato, come previsto dalla normativa vigente, la Fondazione adotta la contabilità economico-patrimoniale, applicando, per quanto compatibili con la disciplina civilistica, i principi contabili ivi previsti. Per consentire la rilevazione dei costi e dei proventi in contabilità economico-patrimoniale, la Fondazione adotta un Piano dei Conti coerente con quello dell'Università.

L'elaborazione del Piano previsionale – che trova il suo fondamento e le sue motivazioni nel piano delle attività qui proposto - è avvenuta altresì in stretta coerenza con gli Scopi statutari e con la precedente esperienza di gestione del Teatro Palladium, negli anni dal 2014 al 2016, con riguardo agli strumenti operativi, ai costi e ai risultati. Il Piano previsionale predisposto punta a garantire la sostenibilità delle attività relative al primo anno di vita della Fondazione, nonché le iniziative e gli spettacoli ricompresi nella stagione teatrale 2017-2018, che si estenderà presumibilmente dall'ottobre 2017 al giugno 2018 (cfr., in proposito, l'arco cronologico della stagione in corso 2016-2017, che va dalla fine di settembre alla metà di giugno).

Occorre notare che il necessario accordo tra Piano previsionale (articolato su anno solare) e programmazione artistica (articolata su una stagione che va da ottobre al giugno successivo) comporta una previsione di impegni che si proiettano in prospettiva oltre l'anno solare. La Fondazione curerà con grande attenzione tale aspetto evidenziando gli impegni di spesa da contabilizzare nei bilanci annuali pertinenti e assicurando la copertura finanziaria di tutte le attività programmate e contrattualizzate.

Il documento di programmazione economico-finanziaria annuale è stato elaborato in un quadro di relativa incertezza sia della composizione della pianta del personale della struttura organizzativa della Fondazione, sia dei finanziamenti e delle entrate, a parte la certezza del Fondo di gestione assegnato dall'Università Roma Tre per l'avvio delle attività. Ciò è dovuto principalmente non solo al tardivo Riconoscimento giuridico della Fondazione rispetto alla sua costituzione (il relativo atto prefettizio è del 4/11/2016) che ha ritardato l'avvio delle attività, ma anche al fatto che il Piano elaborato fa riferimento all'anno di avvio della Fondazione stessa.

Si fa inoltre presente che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione si trova di fronte a una programmazione artistica ereditata dalla precedente gestione, già organizzata e resa pubblica nel calendario del Palladium fino al giugno 2017, cui si sono aggiunte – in corso d'opera - ulteriori attività e alcune iniziative di carattere didattico (in collaborazione con le scuole).

Il primo dovere, quindi, è quello di garantire l'attuazione di tale programmazione, assumendo nella previsione di bilancio gli impegni già contratti e assicurando i servizi e le dotazioni (strumentali, tecniche e amministrative) indispensabili per la loro realizzazione.

Preliminarmente alla formulazione del programma della prossima stagione teatrale 2017-2018, e all'organizzazione di tutte le altre attività collaterali, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione intende elaborare e approvare un documento d'indirizzo triennale contenente non solo le linee strategiche di sviluppo della Fondazione, ma anche i criteri fondamentali di riferimento per l'impostazione della programmazione artistica.

Parte A **ATTIVITÀ**

In linea con l'art. 2 del proprio Statuto, la Fondazione si propone di avviare, dal e nel primo anno di attività, azioni volte a:

- a) valorizzare il Teatro Palladium dell'Università Roma Tre tramite l'organizzazione e la promozione delle stagioni artistiche 2016/2017 e 2017/2018;
- b) produrre, direttamente o in collaborazione con terzi, spettacoli e concerti da inserire nella programmazione del teatro;
- c) ospitare nel Palladium eventi legati allo spettacolo dal vivo, all'audiovisivo, alla letteratura e a ogni altra forma di espressione artistica;
- d) concorrere alla più larga diffusione della cultura teatrale, musicale, cinematografica, letteraria e artistica, anche mediante la promozione di iniziative parallele o di supporto alle attività di spettacolo (mostre, convegni, dibattiti, manifestazioni);
- e) favorire la formazione e la crescita culturale di tutti gli studenti dell'Università Roma Tre attraverso il loro coinvolgimento nelle attività del teatro, nonché tramite iniziative volte a stimolare la riflessione critica sui grandi temi sociali, storici, culturali e politici toccati in scena;
- f) offrire agli studenti più direttamente interessati al settore dello spettacolo, della sua organizzazione e della sua comunicazione, la possibilità di accrescere e approfondire le competenze disciplinari e professionali acquisite nei loro percorsi formativi universitari;
- g) mettere allo studio (e iniziare a praticare ove già possibile) partecipazioni a bandi competitivi per il finanziamento/cofinanziamento delle attività statutarie e programmatiche (es. bandi MIBACT, bandi Regione Lazio, bandi Europa Creativa) e azioni di fund raising).

Parte B **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

In via preliminare è necessario precisare che la Fondazione, soprattutto in questa fase di avvio, intende avvalersi di una struttura organizzativa agile anche al fine di contenere i costi. A tale scopo, per quanto possibile, intende avvalersi di collaborazioni esterne finalizzate a singoli progetti e attività, con particolare riguardo a figure dotate di specifiche e necessarie competenze nel campo del teatro e dello spettacolo, il cui lavoro si svolge spesso in orari serali o festivi.

1. Amministrazione

Segretario operativo

Per quanto concerne il Segretario operativo, il cui riconoscimento economico dovrebbe corrispondere a quello previsto dal CCNL dell'Università, almeno in questa fase di avvio, al fine del contenimento dei costi appare opportuno proporre che tale funzione possa essere svolta da una unità del personale inquadrato nella categoria EP (Art.3 del Regolamento) o assimilata, in forza all'Ateneo.

2. Personale, incarichi, responsabilità

Per le ragioni indicate nella Premessa del presente Piano, e per la possibilità che la Fondazione possa avvalersi anche del personale docente e non docente dell'Università da questa messo a disposizione in via temporanea, così come prevede l'art. 4 del Regolamento di funzionamento della Fondazione, allo stato attuale non si è nelle condizioni di prevedere con buona approssimazione l'entità della spesa e quindi il numero congruo delle unità di personale cui fare affidamento. Ciò costituisce il principale elemento di criticità e precarietà operativa e pratico-organizzativa della Fondazione rispetto al piano delle attività previste per il 2017.

La Fondazione è pronta a concordare con l'Ateneo il numero congruo di personale interno, che l'Ateneo intende mettere a disposizione in prospettiva permanente o in via temporanea per sostenere la fase di avvio, allo scopo di assicurare i servizi amministrativi e contabili, l'Ufficio di Segreteria, la logistica del teatro e, più complessivamente, dell'intera sede.

I successivi paragrafi del presente documento, esplicitando ulteriori settori e funzioni organizzative da assicurare per il corretto funzionamento delle attività del teatro, individuano anche le possibili necessità di alcuni indispensabili contratti esterni, da condurre a buon fine in numero limitato (ai fini del contenimento della spesa) per l'acquisizione di comprovate competenze, in modo conforme al dettato statutario e regolamentare e alle norme di legge.

3. Servizio tecnico

Sarà necessario assicurare un servizio esterno di assistenza tecnica per il corretto funzionamento dell'apparato scenico e audiovisivo durante le prove, le rappresentazioni teatrali e coreutiche, gli eventi musicali e cinematografici. Ad oggi questa esigenza è stata assolta mediante bando e affidamento di servizio esterno a

cura dell'Ateneo. Il Consiglio ritiene che un miglioramento del servizio tecnico, che è di fondamentale importanza perché può determinare il successo o la paralisi degli eventi in programmazione, potrebbe essere significativamente raggiunto avvalendosi di almeno due unità di personale (uno per la parte luci/fonica; l'altro per le macchine e le scenografie), da utilizzare a seconda delle necessità, tramite le apposite forme di contratto in uso nel settore dello spettacolo dal vivo.

4. Infrastrutture tecniche e tecnologiche

Il teatro Palladium è dotato di una serie di infrastrutture tecniche (luci, computer, proiettori, sistema di amplificazione e casse acustiche, microfoni, ecc.) e di soluzioni tecnologiche per la gestione degli spettacoli (per es. scenografie, azioni di regia, azionamento di macchine sceniche, ecc.). Parte di queste dotazioni ha risentito e risente l'usura del tempo e dell'uso e se ne impone una revisione, che miri alla riparazione, alla manutenzione, all'aggiornamento nei casi di riscontrata necessità. In parte saranno necessarie nuove acquisizioni legate a una gestione professionale dello spazio teatrale commisurandone i costi con il rendimento in termini di qualità e di ritorno economico tramite la programmazione di eventi altamente professionali e l'allargamento e il consolidamento del pubblico del teatro. Altre dotazioni potranno essere rese auspicabili per la acquisire nuove tecnologie (es. realtà virtuale e aumentata), che permettano un miglior rapporto costi/benefici nella produzione artistica. La Fondazione provvederà a idoneo inventario e investimento finanziario per le necessità inderogabili o maggiormente urgenti, anche sulla base della valutazione delle spese di noleggio fin qui affrontate.

5. Ufficio stampa, promozione e comunicazione

L'Ufficio stampa è un elemento assolutamente indispensabile per accrescere e diffondere la conoscenza delle attività del teatro, ai fini sia della formazione e della fidelizzazione del pubblico del teatro, sia di una più sicura identificazione dell'azione artistica, culturale e formativa propria del Palladium da parte della critica del settore e dei media in generale.

All'interno dello stesso ufficio, guidato da un responsabile di provata esperienza nel campo della comunicazione dello spettacolo, sarà necessario formare uno staff di segreteria e un comitato di redazione che possano collaborare all'organizzazione e alla promozione degli eventi, nonché alla preparazione degli opportuni materiali pubblicitari e promozionali.

Al settore della comunicazione pertiene anche l'utilizzo dei social media e di tutti gli altri canali (ad es. Instagram o altri mezzi già utilizzati nella comunicazione dell'Ateneo) attraverso i quali le attività della Fondazione possono essere pubblicizzate o rese disponibili all'interazione con il pubblico, particolarmente con i giovani e gli studenti. Il teatro Palladium è attualmente presente su Facebook e Twitter, che potranno continuare a essere gestiti, come finora, da borsisti e

tirocinanti, sotto la supervisione dei docenti tutor, dell'Ufficio stampa e in linea con gli indirizzi dettati dal CdA della Fondazione.

6. Segreteria e coordinamento della produzione

Per supportare e rendere operativo il lavoro del Consiglio di amministrazione, nonché per affrontare le molteplici esigenze attuative della programmazione artistica e della vita quotidiana del teatro, sarà necessario costituire un ufficio di segreteria e coordinamento delle attività e della produzione artistica. Il lavoro di questo ufficio, che potrà essere coadiuvato dalla presenza di giovani collaboratori con pregresse esperienze nel campo della produzione e dell'organizzazione dello spettacolo, è essenziale per il buon funzionamento del teatro, dovendo esso prevedere tempestivamente tutte le necessità e le eventuali criticità legate a ogni singolo evento, e attivare conseguentemente tutti gli operatori interessati. L'ufficio avrà l'ulteriore compito di trasmettere al commercialista scelto dalla Fondazione tutte le pratiche di agibilità Enpals/Inps, ai fini dell'opportuno disbrigo e della messa in regola degli artisti in scena al Palladium.

7. Servizio di biglietteria e personale di sala

Come già sperimentato, sarà possibile attivare un servizio di biglietteria, eventualmente interno alla Fondazione, guidato da un responsabile di provata esperienza e affiancato da uno staff di giovani collaboratori. La biglietteria avrà anche il compito di provvedere alle pratiche SIAE. Il personale di sala, come finora, potrà essere costituito essenzialmente da borsisti o tirocinanti appositamente formati. Il coordinamento dei servizi di sala potrà essere eventualmente affidato all'ufficio di segreteria e coordinamento della produzione.

8. Sito web

Il sito *web* della Fondazione rappresenta il principale spazio di visibilità interna ed esterna delle attività della Fondazione, dovrà pertanto essere realizzato per svolgere sia una funzione di comunicazione delle attività della Fondazione, con particolare riguardo alla programmazione artistica stagionale, anche con finalità promozionali, sia costituire una base di archivio a supporto dei lavori del CdA della Fondazione e degli organi di Ateneo. Nel sito web troverà collocazione e verrà gestita la voce "Amministrazione trasparente". Il sito dovrà pertanto avere un'architettura costituita da pagine dinamiche, integrata alle basi di dati dei siti di Ateneo, che consenta un continuo aggiornamento direttamente a cura del personale tecnico della Fondazione. Il carattere delle attività della Fondazione, rivolte al campo dello spettacolo e, in generale, delle arti performative, esige un'elaborazione grafica di qualità e la possibilità d'integrare immagini e filmati con buona risoluzione.

Come base di partenza si potrà utilizzare l'attuale sito del Palladium:

www.palladium.uniroma3.it

9. Spazi e loro gestione

Gli spazi affidati alla Fondazione sono determinati dall'Atto di concessione in comodato d'uso, che indica tutti i locali di proprietà dell'Ateneo siti in Piazza Bartolomeo Romano 8. Essi comprendono, oltre agli spazi propriamente teatrali, i locali già predisposti per la Presidenza e gli Uffici della Fondazione dove, però, occorre completare le postazioni e la strumentazione di lavoro (computer, stampante e fotocopiatrice per un utilizzo consistente, collegamento wi-fi alla rete di Ateneo, ecc.).

La gestione funzionale e decorosa di questi spazi richiede un forte impegno concorrente da parte della Fondazione e dell'Ateneo ai fini della conservazione dell'integrità del bene e della sua giusta valorizzazione. Essenziale è il fatto di disporre di un efficiente servizio di portineria e di pulizia, nonché di mantenimento degli arredi della sala, in particolare delle poltrone, sottoposte già da tempo ad un uso intensivo. La Fondazione si propone di concordare con l'Ateneo le principali linee di manutenzione ordinaria e straordinaria (compresi il palcoscenico e i camerini degli artisti), in modo da poter iscrivere nel Bilancio previsionale la stima dei costi di propria competenza.

Inoltre la Fondazione si propone di attrezzare la stanza posta al piano superiore dei camerini degli artisti con un numero compatibile di sedie dotate di ribaltina e un tavolo di appoggio, in modo da poterla utilizzare per incontri di lavoro e formativi (seminari, masterclass), nei campi strettamente attinenti alle attività del teatro Palladium. La Fondazione concorderà con l'Ateneo il modo più proficuo per dotarsi di tale arredo essenziale, tipico di un'aula didattica.

La possibilità di utilizzare lo spazio del bar nel foyer per attivare un servizio di ristoro in occasione degli spettacoli sarà presa in considerazione solo quando le circostanze la renderanno utile, opportuna e proficua.

Parte C PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2017

Premessa

Sezione proventi

Allo stato attuale rientrano in questa sezione: il contributo finanziario dell'Ateneo, l'incasso netto della biglietteria, le entrate provenienti dall'affitto del teatro.

I proventi della biglietteria dipendono da un lato dal numero degli spettacoli a pagamento, nonché dal numero degli spettatori paganti e dal prezzo dei biglietti venduti, al netto delle imposte e dei costi SIAE; dall'altro, dalle percentuali sull'incasso concordate con le Compagnie e gli artisti a livello contrattuale.

Per quanto concerne gli affitti, la Fondazione si darà a breve nuove e più dettagliate regole per la concessione e la determinazione degli importi. Attualmente, ha in uso criteri di flessibilità, fatta salva la compatibilità delle richieste con la dignità e il

decoro della struttura e della Fondazione stessa. Un limite agli affitti proviene dall'intensità della programmazione di eventi e spettacoli.

Sezione costi

I costi da sostenere nel 2017 sono stati previsti considerando, in primo luogo, l'attuazione della programmazione artistica in calendario per l'arco della stagione (contratti diretti con le Compagnie teatrali; supporto alla produzione artistica comprensivo di servizio di biglietteria e comunicazione stampa; servizio di assistenza tecnica; noleggio attrezzature tecniche indispensabili per alcune rappresentazioni; integrazioni dell'orario di portineria o aperture straordinarie, in alcuni casi precisi e limitati rimborso viaggi e/o pernottamenti di artisti o relatori partecipanti ufficialmente a spettacoli o convegni). A ciò si aggiunge il calcolo presuntivo, sulla base dell'esperienza, dei costi della programmazione artistica per la parte della stagione 2017-2018 compresa tra ottobre-dicembre 2017.

Nella programmazione artistica del Palladium ad oggi è accolta anche una serie di concerti di Roma Tre Orchestra e del Coro Roma Tre – enti distinti dall'Ateneo e dalla Fondazione – con assunzione dei costi inerenti all'uso della sede per prove e rappresentazioni (come avvenuto durante la gestione diretta dell'Università).

Inoltre, nei costi vanno comprese azioni di avvio necessarie per la realizzazione progressiva della *mission* istituzionale della Fondazione, così come si evince dai documenti istitutivi e programmatici della stessa e, soprattutto, dal Piano delle attività relative al 2017.

Il bilancio di previsione, per la Sezione riguardante i Costi è strutturato secondo voci che possono essere, in prima istanza, così raggruppate:

• Costi relativi al personale e ai servizi esterni

Per la compilazione di questa voce va tenuto conto di quanto esposto nella parte B) del presente documento (Introduzione; n. 1 Segretario operativo; n. 2 Personale interno ed esterno; n. 3 Servizio tecnico; n. 5 Ufficio stampa, promozione e comunicazione; n. 6. Segreteria e coordinamento alla produzione.

Per una contabilizzazione precisa di tali costi occorre che sia stabilito: a) il numero del personale TA destinato dall'Ateneo a occuparsi della Fondazione (un numero auspicabile potrebbe essere di 3 elementi) e b) il numero di contratti esterni praticabile in prima istanza.

• Costi per le infrastrutture tecniche e tecnologiche

Il calcolo deve essere fatto in rapporto ai punti 4 e 9 della parte B. Presuppone un inventario delle dotazioni presenti, una verifica della funzionalità delle attrezzature ricevute, un'implementazione adeguata in relazione alle esigenze della programmazione e al rapporto costo/benefici.

• *Costi per sito web, comunicazione e promozione*

Per le specifiche di questa voce occorre tener conto dei punti 5 e 8 della parte B. Si tratta di questioni cruciali per il riconoscimento pubblico delle attività della Fondazione e del Teatro, per la tessitura delle relazioni necessarie al loro sviluppo, per la riuscita delle iniziative in proporzione alle risorse investite, per la crescita dell'attrattività: in ultima analisi, sono costi che, con un'adeguata gestione, possono promuovere e sostenere efficacemente il raggiungimento di una parte rilevante degli obiettivi e delle finalità statutarie.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2017

Tenuto conto a) di quanto indicato nella Premessa del presente documento – e quindi di varie questioni ancora in via di definizione nei rapporti con l’Ateneo e nella strutturazione della Fondazione ai fini della sua piena operatività – nonché b) delle indicazioni relative al Budget Anno 2017, trasmesse all’Ateneo con Nota di Accompagnamento nel mese di dicembre u.s., si formula la seguente Tabella, relativa al Piano economico finanziario 2017:

Voci entrate	in euro
Contributo di finanziamento dall’Ateneo	407.500
Entrate per biglietteria	10.000
Entrate per affitti	10.000
Totale	427.500

Voci uscite	in euro
Programmazione e produzione artistica	180.000
Service (servizio tecnico, noleggio attrezzature, riparazioni)	75.000
Servizi esterni (supporto organizzativo alla produzione, biglietteria, ufficio stampa, consulenza progettazione/fund raising)	70.000
Infrastrutture tecniche e tecnologiche di base (videocamere per le riprese audiovisive interne di spettacoli ed eventi e trasmissione in streaming; acquisti a completamento della scheda tecnica del teatro; interventi/rinnovi per la consolle di regia e i software di governo della macchina scenica)	30.000
Progettazione grafica e stampa materiali informativi e pubblicitari, altri strumenti di comunicazione e promozione	20.000
Sito web (adeguamento, integrazioni, gestione, eventuale riprogettazione)	8.000
Costi per il personale (voce soggetta a verifica preliminare con l’Ateneo)	n.d.
Cancelleria e altro materiale di consumo	4.500
<i>Notaio, commercialista, consulente del lavoro</i>	20.000
Provvedimenti urgenti e imprevisti	20.000
Attrezzatura degli Uffici (postazioni di lavoro, stampante, fotocopiatrice, fax, telefoni, collegamento wi-fi alla rete di Ateneo) (verificare eventuali disponibilità dell’Ateneo)	n.d.
Totale	427.500